

FVG ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DUODO N. 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02431160304
Numero Rea	UD 260171
P.I.	02431160304
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.020	1.360
II - Immobilizzazioni materiali	25.393	31.548
Totale immobilizzazioni (B)	26.413	32.908
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.663	77.717
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29
imposte anticipate	362	-
Totale crediti	49.025	77.746
IV - Disponibilità liquide	3.577.150	1.852.381
Totale attivo circolante (C)	3.626.175	1.930.127
D) Ratei e risconti	4.156	7.580
Totale attivo	3.656.744	1.970.615
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
IV - Riserva legale	6.059	6.000
VI - Altre riserve	611.613	610.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.523	1.170
Totale patrimonio netto	749.195	747.672
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.303	119.361
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.773.201	1.103.519
Totale debiti	2.773.201	1.103.519
E) Ratei e risconti	45	63
Totale passivo	3.656.744	1.970.615

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	950.768	885.271
altri	1.929	2.756
Totale altri ricavi e proventi	952.697	888.027
Totale valore della produzione	952.697	888.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.295	2.785
7) per servizi	391.463	390.075
8) per godimento di beni di terzi	46.479	43.933
9) per il personale		
a) salari e stipendi	312.247	303.229
b) oneri sociali	107.735	101.440
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.915	20.232
c) trattamento di fine rapporto	22.915	20.232
Totale costi per il personale	442.897	424.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.787	11.687
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340	340
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.447	11.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.787	11.687
14) oneri diversi di gestione	7.608	11.794
Totale costi della produzione	948.529	885.175
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.168	2.852
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	250	204
Totale proventi diversi dai precedenti	250	204
Totale altri proventi finanziari	250	204
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	8	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	242	192
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.410	3.044
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.249	1.874
imposte differite e anticipate	(362)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.887	1.874
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.523	1.170

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.523.

Nel corso dell'esercizio 2024, FVG ENERGIA S.P.A., società in house della Regione Friuli Venezia Giulia, ha continuato a svolgere l'attività di gestione del catasto regionale degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, CRIT-FVG, all'accertamento ed ispezione degli impianti termici ex L. 10/1991, unitamente alla gestione organizzativa ed amministrativa ad essa propedeutica e collegata, ai sensi della legge 10/1991, del d.lgs. 192/2005, del DPR 74/2013 e comunque dei regolamenti di cui all'art. 4, comma 1-quinquies del d.lgs. 192/2005, della parte V, titolo II del d.lgs. 152/2006, nonché dei commi 6, 7 e 8, dell'art. 16 del d.lgs. 102/2014. Inoltre, a seguito dell'ampliamento del proprio oggetto sociale conseguente alla trasformazione societaria avvenuta con atto notarile del 30 ottobre 2023, in attuazione della L.R. 29 novembre 2022, n.18, la società ha provveduto ad avviare le prime nuove attività previste dall'art. 3 della suddetta legge regionale.

In particolare, FVG ENERGIA S.P.A., quale unica autorità competente sull'intero territorio regionale per le verifiche di efficienza energetica, ha proseguito nello svolgimento in delegazione amministrativa delle seguenti attività:

- l'esecuzione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici;
- la riscossione dei contributi posti a carico degli utenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, in veste di agente contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20;
- la popolazione e la gestione del Catasto degli impianti termici della Regione compreso l'aggiornamento costante del relativo archivio informatico contenente i dati identificativi degli impianti.

Al fine del perseguimento dei nuovi obiettivi previsti dall'oggetto sociale la Società ha:

- avviato le fasi interlocutorie per l'attuazione del primo obiettivo posto nel Business plan, ovvero la gestione del catasto APE, in sinergia con la Direzione regionale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- predisposto l'"Accordo per l'implementazione del sistema informatico di FVG Energia S.p.A.", che si incardina nell'istituto dell'affidamento diretto di servizi tra amministrazioni aggiudicatrici controllate dalla stessa amministrazione pubblica (c.d. "in house orizzontale") come previsto ai sensi dell'art. 3 lettera e) dell'Allegato I.1 del Codice, che richiama l'art. 12 par. 2 della Direttiva 24/2014/UE;
- partecipato in affiancamento ai funzionari regionali ai tavoli di lavoro sul tema CER Comunità energetiche rinnovabili istituiti nel territorio regionale;
- avviato la procedura ad evidenza pubblica di selezione del Direttore Generale.

Al fine del perseguimento dell'oggetto sociale l'Amministrazione regionale eroga alla società un contributo annuale in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento ai sensi, rispettivamente, della legge regionale 09 agosto 2018, n. 20 e della legge regionale 29 novembre 2022, n. 18. Tali contributi sono oggetto di rendicontazione separata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari vari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state dismissioni di cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere un ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a polizze assicurative, licenze annuali sw, abbonamenti e canoni per servizi vari, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti, relativi al credito d'imposta su acquisto beni strumentali L. 178/2020, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi, risulta pari ad euro 26.413.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.463	129.278	138.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.103	97.730	105.833
Valore di bilancio	1.360	31.548	32.908
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.292	6.292
Ammortamento dell'esercizio	340	12.447	12.787
Totale variazioni	(340)	(6.155)	(6.495)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.463	135.570	145.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.443	110.177	118.620
Valore di bilancio	1.020	25.393	26.413

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente sono evidenziati nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.970	4.493	9.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.970	3.133	8.103
Valore di bilancio	-	1.360	1.360

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	340	340
Totale variazioni	-	(340)	(340)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.970	4.493	9.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.970	3.473	8.443
Valore di bilancio	-	1.020	1.020

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti né dismissioni di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.069	7.961	101.248	129.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.177	7.034	75.519	97.730
Valore di bilancio	4.892	927	25.729	31.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.292	6.292
Ammortamento dell'esercizio	982	156	11.309	12.447
Totale variazioni	(982)	(156)	(5.017)	(6.155)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.069	7.961	107.540	135.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.159	7.190	86.828	110.177
Valore di bilancio	3.910	771	20.712	25.393

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la società ha acquistato nuovi arredi per l'importo complessivo di euro 2.164 e nuove macchine elettroniche ufficio per l'importo complessivo di euro 4.128.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale dell'attivo circolante risulta pari ad euro 3.626.175, in aumento di euro 1.696.048 rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.362	(28.945)	34.417	34.417
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	362	362	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.384	(138)	14.246	14.246
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	77.746	(28.721)	49.025	48.663

Crediti tributari

Per quanto riguarda i crediti tributari gli stessi accolgono principalmente il credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale 2024 e risultano in diminuzione di euro 28.944 rispetto al precedente esercizio.

I crediti tributari hanno tutti scadenza entro l'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 362, mentre non risultavano presenti al termine dell'esercizio precedente. Per i dettagli relativi si rinvia all'apposito paragrafo della nota integrativa.

Crediti v/altri

I crediti v/altri, pari ad euro 14.246, risultano diminuiti di euro 138 e sono riconducibili ad anticipi a fornitori, costi anticipati ed accrediti da ricevere da parte di terzi.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, che tutti i crediti dell'attivo circolante fanno riferimento all'area geografica Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide; il saldo, come sotto dettagliato, rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.851.704	1.725.126	3.576.830
Denaro e altri valori in cassa	678	(358)	320
Totale disponibilità liquide	1.852.381	1.724.768	3.577.150

Si osserva un aumento di euro 1.724.767 relativo ai depositi bancari e riconducibile a maggiori acconti ricevuti da parte della Regione FVG sulle linee contributive in essere.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come risultanti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.580	(3.424)	4.156
Totale ratei e risconti attivi	7.580	(3.424)	4.156

La voce "Risconti attivi" è pari ad euro 4.156 e fa riferimento a risconti attivi per premi di polizze assicurative, canoni periodici licenze software, abbonamenti e servizi vari, anche telematici, con competenza a cavallo di uno o più esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2024 compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 749.194 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	130.000	-		130.000
Riserva legale	6.000	59		6.059
Altre riserve				
Riserva straordinaria	610.502	1.111		611.613
Totale altre riserve	610.502	1.111		611.613
Utile (perdita) dell'esercizio	1.170	(1.170)	1.523	1.523
Totale patrimonio netto	747.672	-	1.523	749.195

Il patrimonio netto subisce un incremento complessivo di euro 1.523 rispetto al valore di inizio esercizio per effetto dell'utile maturato nell'esercizio 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	130.000	Capitale		-	-
Riserva legale	6.059	Utili	A;B	6.059	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	611.613	Utili	A;B;C	611.613	4.421
Totale altre riserve	611.613	Utili		-	-
Totale	747.672			617.672	4.421
Quota non distribuibile				6.059	
Residua quota distribuibile				611.613	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	119.361
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.942
Totale variazioni	14.942
Valore di fine esercizio	134.303

L'accantonamento al fondo TFR stanziato presso l'azienda è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B. 9 c) per complessivi euro 14.942; nella medesima voce di conto economico sono inoltre rilevate l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad Euro 471 e le quote maturate nell'esercizio a favore dei fondi di previdenza privata per i dipendenti che si sono avvalsi di tale opzione, pari ad Euro 7.502.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute risoluzioni di rapporti di lavoro dipendente, né sono stati erogati anticipi di TFR.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta dunque complessivamente a euro 134.303 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.942.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.773.201; rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad euro 1.669.682.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	130.748	(120.766)	9.982	9.982
Debiti verso controllanti	593.262	1.757.278	2.350.540	2.350.540
Debiti tributari	40.091	171	40.262	40.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.748	(1.924)	38.824	38.824
Altri debiti	298.670	34.923	333.593	333.593
Totale debiti	1.103.519	1.669.682	2.773.201	2.773.201

Si evidenzia che tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Con riferimento alla variazione delle singole voci si evidenzia l'incremento dei debiti verso la controllante Regione FVG, in ragione dei maggiori anticipi ricevuti a valere sul contributo in c/esercizio 2024 ed agli anticipi sul contributo L.R. 18/2022 relativo al 2024 relativamente al previsto ampliamento delle attività gestite dalla società.

Si rileva che l'incremento della voce "Altri debiti" è riconducibile sia all'incremento dei debiti verso gli utenti per ricariche effettuate relative a contributi dovuti sugli impianti termici, sia all'aumento dei debiti verso il personale per ratei maturati e non goduti che, infine, ai debiti verso amministratori non ancora liquidati.

Si precisa altresì che tutti i debiti iscritti a bilancio fanno riferimento all'area geografica Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 45. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 18.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	63	(18)	45
Totale ratei e risconti passivi	63	(18)	45

I risconti passivi fanno riferimento alla quota di competenza futura del credito d'imposta su beni strumentali ex L. 178/2020, calcolata in base al periodo di vita utile residua dei beni cui fa riferimento.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio, che è pari ad euro 1.523.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

In particolare i contributi c/esercizio erogati dal socio unico Regione FVG sono complessivamente pari ad euro 950.768, rispetto agli 885.271 dell'esercizio precedente, a valere per la quota di 44.796 euro per il contributo di cui alla L.R. 29 novembre 2022, n. 18 e per 905.972 euro per la quota afferente alla LR 09 agosto 2018, n. 20

L'incremento, pari ad euro 65.497, è motivato principalmente dalle nuove attività avviate in conseguenza della trasformazione societaria attuata, dall'incremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e dei costi di personale.

Questi aumenti dei costi della produzione sono allineati a quelli contenuti nel bilancio di previsione 2024 predisposto dalla Società, tenuto conto degli adempimenti connessi alla trasformazione societaria, e approvato dall'Assemblea dei soci in data 22 dicembre 2023, giusta Delibera della Giunta regionale n. 2081 del 22 dicembre 2023.

La composizione della voce A5 del conto economico è descritta nella tabella seguente:

	Dettaglio	TOTALI
a) Contributi c/esercizio		950.768
Contributo Regione FVG in c/esercizio L.R. 20/2018	905.972	
Contributo Regione FVG in c/esercizio L.R. 18/2022	44.796	
b) Altri		1.929
Sopravvenienza attiva da gestione ordinaria	1.904	
Credito imp. Beni strumentali L. 178/2020	18	
Arrotondamenti attivi diversi	7	
TOTALE		952.697

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma eventualmente anche quelli di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 948.529 ed evidenziano un aumento di euro 63.354 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio; gli stessi evidenziano un saldo positivo pari ad euro 242 con una variazione positiva in aumento di euro 50 rispetto al precedente esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2025
IRES	24%

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Si precisa che non sussistono imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, né voci escluse dal computo della fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.507
Differenze temporanee nette	1.507
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(362)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(362)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori deliberati ma non corrisposti	1.507	1.507	24,00%	362

Nel corso dell'esercizio risultano stanziati crediti per imposte anticipate per euro 362, relative a compensi amministratori di competenza dell'esercizio ma non ancora corrisposti, con contropartita la voce di conto economico "imposte anticipate", di segno positivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	4
Totale Dipendenti	7

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio si è svolta una procedura di selezione del personale ad evidenza pubblica che ha portato a ottobre 2024 all'ingresso in organico di un nuovo dipendente nel ruolo di impiegato. Detta assunzione non incide sul numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2024, visto il limitato periodo di servizio. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute cessazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.072	21.840

Si rende noto, con riferimento agli amministratori, che gli stessi sono risultati beneficiari nel corso del 2024, in aggiunta al compenso sopra riportato, di rimborsi spese analitici per euro 164 e di indennità chilometriche per l'importo di euro 11.033.

Con riguardo ai sindaci, si evidenzia che nel corso dell'esercizio, agli stessi hanno beneficiato, in aggiunta al compenso sopra riportato, di rimborsi spese pari ad euro 916.

Relativamente all'esercizio 2024, il compenso annuale della società di revisione incaricata Deloitte & Touche Spa, comprensivo di spese, è stato pari ad euro 13.040.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio 2024 la Regione FVG, soggetto controllante e socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento su FVG ENERGIA S.P.A., ha riconosciuto alla società contributi in conto

esercizio per euro 905.972 ai sensi dell'art. 4 c.1 della Legge regionale n. 20/2018, a copertura dei costi di gestione a fronte del ruolo acquisito di "agente contabile", nonché contributi per euro 44.796 ai sensi dell'art. 2 c. 8 della L.R. 18/2022 per le spese di gestione relative all'evoluzione societaria intervenuta nel 2023.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Città (se in Italia) o stato estero	TRIESTE
Codice fiscale (per imprese italiane)	80014930327
Luogo di deposito del bilancio consolidato	TRIESTE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza né ha sottoscritto strumenti derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, a decorrere dal 1 gennaio 2017, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui costituisce società in-house ai sensi del T.U.S.P..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile..

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022

B) Immobilizzazioni	3.723.543.919	3.211.895.925
C) Attivo circolante	7.805.210.760	7.058.881.206
D) Ratei e risconti attivi	197.136	199.473
Totale attivo	11.528.951.815	10.270.976.604
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.766.813.128	1.766.813.128
Riserve	4.996.913.417	4.438.999.470
Utile (perdita) dell'esercizio	962.274.492	513.696.798
Totale patrimonio netto	7.726.001.037	6.719.509.396
B) Fondi per rischi e oneri	1.507.307.767	1.443.210.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	747.601	958.740
D) Debiti	2.084.530.948	1.984.687.835
E) Ratei e risconti passivi	210.364.462	122.610.267
Totale passivo	11.528.951.815	10.270.976.604

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

		ULIMO ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
		31/12/2023	31/12/2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.095.900.740	7.536.670.134
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.503.378.225	6.959.351.148
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 12.221.728	- 3.090.419
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	263.207.007	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	132.800.570	- 48.281.197
IMPOSTE		14.033.871	12.250.572
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		962.274.492	513.696.798

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto euro 950.768 dalla Regione FVG, di cui euro 905.972 per l'incarico di agente contabile al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale ed a copertura delle spese di funzionamento come previsto dall'art. 4 c. 2 L.R. 20/2018 ed euro 44.796 a copertura di costi straordinari..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di complessivi euro 1.523:

- euro 76 alla riserva legale;
- euro 1.447 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Franco Baritussio, Presidente